

## NEWSLETTER N. 2 GIUGNO 2014



### Un progetto dedicato alle cooperazioni metropolitane

Il progetto CITYREGIONS raggruppa 5 aree urbane dello spazio CENTRAL EUROPE rappresentate dal Comune principale della conurbazione e da un ente che rappresenta la regione metropolitana circostante.

Attraverso attività di studio, scambio, progetti pilota e concertazione di un positioning paper comune, il progetto ha come obiettivo **l'identificazione di buone pratiche, l'elaborazione e la sperimentazione di approcci innovativi alla cooperazione peri-urbana e intercomunale volontaria.**

I partner di CityRegions sono: 1. **City of Leipzig**, City Planning Office (Lead Partner); 2. **Ministero degli Interni dello Stato di Sassonia**; 3. **Città di Wroclaw**, Polonia; 4. **Dolnośląskie Region**, Polonia; 5. **City of Graz**, Austria; 6. **Regional Management Graz & Graz Region**, Austria; 7. **City Council Prague**, Repubblica Ceca; 8. **Regional Development Agency of the**

**Central Bohemian Region**, Repubblica Ceca; 9. **Città di Torino**; 10. **Associazione Torino Internazionale/Strategica.**

Questo numero della Newsletter Cityregions dà conto delle attività svolte dai partner torinesi negli ultimi mesi. Il tema dello sviluppo economico, che emerge con forza da questo lavoro, è stato al centro del **workshop del 14 marzo**; parallelamente è proseguita l'attività di definizione del **progetto pilota** torinese, che si basa sulla costruzione di una strategia territoriale metropolitana, attraverso l'identificazione di una serie di elementi che intersecano e reinterpretano le specificità e le sfide del nostro territorio. CityRegions guarda anche al **posizionamento di Torino** nel contesto macro-regionale alpino ed europeo in vista della **conferenza finale di progetto prevista a Dresda.**

## Il Workshop regionale del 14 marzo

Lo scorso 14 marzo 2014, presso l'aula magna del Lingotto, è stato organizzato il seminario "**La dimensione territoriale dello sviluppo economico. Riflessioni per l'area metropolitana torinese in un contesto d'area vasta**". Esperti e studiosi si sono confrontati sulle **dimensioni territoriali** in grado di attivare e intercettare prospettive e opportunità di sviluppo economico. Il workshop regionale è uno degli output principali del progetto, strettamente connesso alle attività del pilot project.

Sono intervenuti: il responsabile scientifico del workshop **Marco Santangelo** di EU-POLIS/DIST – Politecnico di Torino (Territorio e sviluppo economico. Posizionamento e riposizionamento dell'area metropolitana torinese), **Carlo Alberto Barbieri** del Politecnico di Torino (La dimensione provinciale), **Vittorio Ferrero, Maurizio Maggi** e **Stefano Piperno** dell'IRES (La dimensione regionale), **Andrea Rolando** del Politecnico di Milano (La dimensione interregionale e l'asse MITO), **Federica Corrado** di Dislivelli/CIPRA Italia (La dimensione alpina e transfrontaliera). Moderatrice è stata **Anna Prat**, direttrice di Torino Internazionale/Strategica e dirigente della Città di Torino.



Al confronto tra esperti e studiosi ha fatto da sfondo la dimensione comunitaria, sia per le opportunità derivanti dal buon uso dei fondi strutturali sia per le nuove ipotesi di definizione di una strategia per la regione alpina. In conclusione, Torino:

- > si conferma una città centrale, che ha già realizzato due Piani Strategici ed attualmente è impegnata nella strategia territoriale metropolitana promossa grazie a CityRegions;
- > è al centro di una regione metropolitana complessa, che a seconda delle variabili di osservazione, funzionali e morfologiche, può organizzarsi intorno ad aggregazioni di portata diversa ("prima cintura", "seconda cintura");
- > è snodo di un territorio più ampio, che coincide in parte con quello provinciale, e – anche in virtù della nascita delle città metropolitane – è chiamata a farsi interprete di inedite relazioni tra città e montagna;
- > è parte integrante di una macroregione metropolitana che va (almeno) da Torino a Milano e mette in gioco reti lunghe, infrastrutturali, ma anche cognitive e simboliche;
- > si pone all'interno di relazioni territoriali transnazionali che la connettono in primo luogo alla macroregione alpina (la cui funzione strategica è stata riconosciuta dalla Commissione Europea) e la pongono su assi di comunicazione europei (Lisbona – Kiev e Genova – Rotterdam) che impongono un adeguamento dell'idea di sviluppo a contesti e sfide di grande ampiezza.

**Le presentazioni dei relatori al workshop sono disponibili sul sito di Torino Strategica  
[www.torinostrategica.it/schedeattivita/territorio-e-sviluppo-economico/](http://www.torinostrategica.it/schedeattivita/territorio-e-sviluppo-economico/)**

## Una nuova questione urbana per l'area metropolitana torinese

*I pilot project rappresentano una delle attività fondamentali di Cityregions, in cui ciascuna area metropolitana studia e sviluppa un aspetto cruciale per la costruzione e la promozione della propria strategia di cooperazione metropolitana.*

Il pilot project di Torino, a cui sta lavorando l'ATI composta da IRS – Istituto Ricerche Sociali e Politecnico di Milano, identifica gli elementi che stanno alla base della strategia metropolitana territoriale torinese.

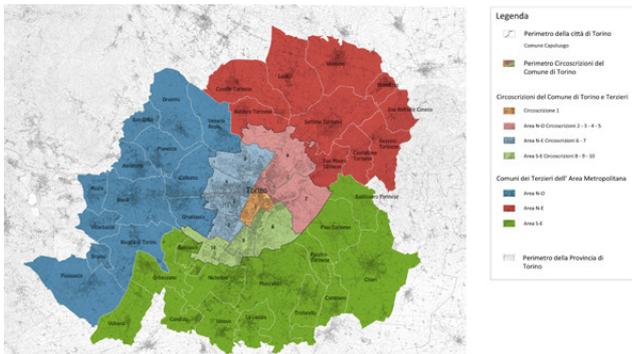
Torino prosegue lungo la strada dell'innovazione delle politiche urbane, già avviata negli anni '90. Oggi, anche in ragione di un contesto sociale e istituzionale assai fragile, strumenti, risorse e meccanismi devono essere rivisti, quando non completamente reinventati. La crisi economica e sociale che investe ancora Torino e il territorio ci consegna un paesaggio produttivo a rischio di desertificazione, caratterizzato da una diffusa condizione di disagio sociale. L'urgenza di rivedere strategie spaziali e di sviluppo si misura con la necessità di effettuare interventi infrastrutturali, recuperare aree produttive minute e diffuse, avviare strategie sui servizi, sul verde e sulla mobilità metropolitana. La selezione dei progetti e la rigenerazione, il riuso e il risparmio di territorio, risorse ed energia diventano tasselli essenziali per costruire una visione per il futuro di Torino.

Si delinea una "nuova questione urbana", alla quale si accompagna una strategia territoriale metropolitana per l'area torinese che deve caratterizzarsi per tre dimensioni costitutive:

- 1) la capacità di interpretare e valorizzare il ruolo dei territori come occasioni per contrastare gli effetti strutturali (economici, sociali e ambientali) della crisi in atto;
- 2) la capacità di offrire alle istituzioni e a tutti gli attori un insieme di dispositivi selettivi, capaci di identificare politiche e progetti fattibili ed efficaci;
- 3) la capacità di mettere in gioco la pluralità di relazioni territoriali (reti lunghe e reti corte, materiali e immateriali) che intersecano i processi di ristrutturazione metropolitana in atto.

Torino oggi può pensare ad un destino neomanifatturiero: non solo metropoli della cultura, del paesaggio, delle regge storiche, ma anche della produzione di beni ad alto valore aggiunto, in stretta connessione tra mondo delle imprese, università ed enti della ricerca, coniugando tutto ciò con la circolazione di conoscenze e con la promozione dell'innovazione e dell'intelligenza sociale diffusa. Il lavoro è stato arricchito dal contributo degli attori dell'area periurbana nell'ambito di tre incontri che si sono svolti il 18 marzo 2014, presso la biblioteca di Settimo Torinese, il 20 marzo 2014 presso la biblioteca di Moncalieri, il 25 marzo presso lo chalet "Le Serre" di Grugliasco.





Il territorio target del progetto pilota (i 38 comuni della strategia territoriale metropolitana) è stato suddiviso in tre terzieri (ognuno facente idealmente capo ai Comuni in cui si sono svolti gli incontri) con la partecipazione di volta in volta della corrispondente “fetta” delle Circostrizioni della Città di Torino. Si è così sperimentata una diversa modalità di relazione e aggregazione di Torino alle problematiche dei comuni vicini, spaccettando il capoluogo in porzioni di territorio che si uniscono ai rispettivi hinterland.

**I progetti pilota dei partner europei sono visionabili sul sito di progetto**  
[www.city-regions.eu/news.html](http://www.city-regions.eu/news.html)

## Il posizionamento della strategia territoriale torinese tra le macroregioni europee

I partner di progetto hanno nominato propri esperti geografi, pianificatori e urbanisti per dare vita a un gruppo di lavoro che, sotto il coordinamento del Ministero degli Interni della Sassonia, approfondisce il posizionamento delle regioni urbane di CityRegions rispetto alle strategie macroregionali europee. Il risultato finale di questo lavoro (che per Torino è seguito dal prof. Marco Santangelo) sarà quello di elaborare un “position paper” che conterrà raccomandazioni strategiche da indirizzare alla commissione europea.

Gli esperti Magdalena Belof, Stefanie Dühr, Bernd Gassler, Christian Nußmüller, Jakob Strohmaier, Marco Santangelo, Maciej Zathey si sono incontrati a Praga (novembre 2013), a Dresda (febbraio 2014) e a Torino (marzo 2014). Al gruppo si è poi unito Milan Turba di Praga.

La discussione iniziale si è incentrata sul beneficio delle strategie macroregionali europee nei confronti delle regioni urbane, e viceversa su come le regioni urbane possono portare nuove visioni alle strategie

macroregionali (danubiana, baltica, e quelle in itinere adriatico-ionica e, per l’appunto, alpina), sulla governance metropolitana e i fondi strutturali.

All’incontro di Torino si sono identificati con maggior chiarezza i termini del position paper. Le dimensioni più o meno macro si incrociano a livelli diversi incontrandosi con considerazioni condivise. Se da un lato una macro-cooperazione può risultare auspicabile, dall’altro occorre valutarne l’effettiva necessità, il rischio di replicare o moltiplicare ambiti di governance già presenti, così come la possibilità concreta di intercettare dotazioni finanziarie capaci di sostenere i programmi d’azione.

Il lavoro di elaborazione di un position paper condiviso prosegue nell’estate del 2014 con interviste mirate agli stakeholder locali, effettuate da ogni partner di progetto, relative al significato delle strategie macroregionali europee. I risultati andranno ad arricchire i paper conclusivi da presentare alla conferenza conclusiva di progetto a Dresda.

## I prossimi appuntamenti di CityRegions

### GIUGNO 2014

Interviste agli stakeholder.

### 18 LUGLIO 2014

Presentazione agli stakeholder della bozza della strategia territoriale metropolitana.

### 23-24 SETTEMBRE 2014

Conferenza finale di progetto a Dresda.

### NOVEMBRE 2014

Presentazione del Piano Strategico.

### DICEMBRE 2014

Pubblicazione dei risultati finali di progetto.

### SETTEMBRE-DICEMBRE 2014

Nell'autunno del 2014 il progetto promuoverà cinque incontri aperti al pubblico per discutere e fare conoscere alcuni dei temi cruciali per la strategia metropolitana, dalla mobilità al verde, dal turismo ai poli di sviluppo economico.

**Per saperne di più: [www.city-regions.eu](http://www.city-regions.eu)  
[contact@torinostrategica.it](mailto:contact@torinostrategica.it)**